

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00769218
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121

RV - GERARCHIA

RVE - RIFERIMENTO VERTICALE

RVEL - Livello	0
----------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo dell'Opera del Duomo
LDCU - Indirizzo	Piazza del Duomo
LDCS - Specifiche	piano primo, sala 16

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2014OPAOA00769218_00
INVD - Data	2014

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PRVP - Provincia**

PI

PRVC - Comune

Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRCT - Tipologia**

chiesa

PRCQ - Qualificazione

cattedrale

PRCD - Denominazione

Cattedrale di S. Maria Assunta

PRD - DATA**PRDI - Data ingresso**

sec. XII

PRDU - Data uscita

1893

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI**TCL - Tipo di Localizzazione**

luogo di esposizione

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PRVP - Provincia**

PI

PRVC - Comune

Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRCT - Tipologia**

convento

PRCQ - Qualificazione

francescano

PRCD - Denominazione

Convento di S. Francesco

**PRCM - Denominazione
raccolta**

Museo Civico

PRCS - Specifiche

sala 1

PRD - DATA**PRDI - Data ingresso**

1893

PRDU - Data uscita

1949

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI**TCL - Tipo di Localizzazione**

luogo di esposizione

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PRVP - Provincia**

PI

PRVC - Comune

Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**PRCT - Tipologia**

chiesa

PRCD - Denominazione

Chiesa di S. Matteo

**PRCM - Denominazione
raccolta**

Museo Nazionale di San Matteo

PRD - DATA**PRDI - Data ingresso**

1949

PRDU - Data uscita

1986

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO****OGTD - Definizione**

miniatura

OGTV - Identificazione

insieme

OGTN - Denominazione

/dedicazione	Exultet beneventano n. 2
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XI
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1000
DTSF - A	1049
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISL - Larghezza	28
MISN - Lunghezza	900
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	ingiallimento, erosione, pieghe, tagli
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1985 ca.
RSTN - Nome operatore	Boni S.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il rotolo è diviso in dodici parti. I primi tre frammenti sono suddivisi ognuno in quattro scene separate da cornici orizzontali dorate con motivi ornamentali fitomorfi in inchiostro blu e rosso. Lateralmente una barra continua ugualmente dorata incornicia i frammenti. I motivi decorativi delle cornici laterali variano da motivi vegetali con tralci e foglioline, a motivi geometrici con nodi e catene. Gli altri frammenti presentano ugualmente una barra di incorniciatura laterale dal fondo per lo più dorato e con gli stessi motivi decorativi fitomorfi e geometrici arricchiti da colori vivaci. In questi le figure che illustrano il testo, si alternano alle righe di scrittura.
	L'exultet è un rotolo in pergamena che veniva svolto dal diacono

NSC - Notizie storico-critiche

dall'ambone nei riti del Sabato Santo durante i quali veniva intonato il canto della Resurrezione e nel contempo acceso il cero pasquale. Le raffigurazioni che illustravano il testo erano dipinte in senso contrario rispetto al cantore che doveva leggere e intonare i canti in modo che potevano essere ben visibili dai fedeli. Generalmente queste proponevano scene dell'Antico e del Nuovo Testamento e i momenti più importanti legati strettamente alla liturgia di Pasqua. Il rotolo qui esaminato scritto in un'ariosa beneventana è ascrivibile sia per il testo che per le miniature ad un'area dell'Italia meridionale databile alla prima metà del secolo XI. L'inno dell'exultet è qui trascritto nella sua redazione più ampia e si inserisce in una situazione di confine fra la liturgia beneventana e quella franco romana. La notazione musicale è del tipo beneventano, senza linee né chiave ma con guidone. Difficile è stabilire con esattezza il centro di produzione dell'exultet. La scarsità della gamma dei colori della decorazione e la fattura grafica che lascia molto spazio al disegno di base evidenziandone il contorno e le parti interne delle figure, la struttura delle barre d'incorniciatura dove tralci e foglie stilizzati si mescolano a catene, intrecci nastroformi e nodi serrati di probabile origine islamica, fanno supporre la provenienza dell'Exultet da un monastero benedettino di area campana, mentre i caratteri paleografici della scrittura lo fanno avvicinare ad un'opera proveniente da uno "scriptorium" pugliese fortemente legato alla produzione beneventano-cassinese. L'opera, come suppone la studiosa Calderoni Masetti, per il diffuso utilizzo dell'oro nei motivi decorativi, dovrebbe provenire da un centro molto ricco. Non aveva destinazione conventuale bensì episcopale in quanto nella celebrazione delle autorità religiose non sono citati né abati né prepositi, e la sede a cui era destinato doveva essere arcivescovile. Il centro politico di appartenenza non doveva conoscere la carica dei duchi in quanto nella scena dell'Exultet con la Commemorazione dei Duci non compaiono i nomi relativi ai personaggi illustrati. Purtroppo la mancanza dei nomi dell'arcivescovo, del papa e dei due imperatori in questo rotolo, e generalmente presenti in altri exultet, non permette di dare una collocazione topica e cronologica al documento. Il rotolo deve essere arrivato al Duomo di Pisa agli inizi del XII secolo. Alla fine dell'Ottocento l'Opera Primaziale consegnò il rotolo, insieme ad altri oggetti d'arte, in forma di deposito temporaneo al museo Civico di Pisa per garantirne una miglior conservazione e per un maggior abbellimento del Museo stesso. Il rotolo giunse al Museo Civico già diviso in dodici parti. Lo smembramento deve essere avvenuto fra il 1877 (anno in cui è citato dal Forster ancora intatto) e gli anni Novanta. Nel catalogo del museo del 1894 risulta infatti diviso (Supino, pp. 21-22). I vari pezzi di pergamena erano connessi tra loro mediante sovrapposizione dei bordi e successivo incollaggio. Il programma illustrativo dell'Exultet si apre con l'Ultima Cena e finisce con la Commemorazione dei Duci. Dopo le prime dodici scene che ricapitolano le vicende cristologiche e che corrispondono ai primi tre frammenti, inizia il testo dell'Exultet vero e proprio le cui righe di scrittura sono continuamente interrotte e anticipate dalle immagini che si riferiscono al brano successivo. Nel dodicesimo frammento compare solo il testo che contiene la dossologia conclusiva.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

CDGS - Indicazione

specifica	Opera della Primaziale Pisana
CDGI - Indirizzo	Piazza del Duomo, 17 - 56100 Pisa (PI)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	4790
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	4792
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTP - Tipo	inventario dei beni
FNTA - Autore	Guidi D.
FNTT - Denominazione	Inventario 2005
FNTD - Data	2005
FNTF - Foglio/Carta	426
FNTN - Nome archivio	Archivio dell'Opera della Primaziale Pisana
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Calderoni Masetti A.R.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dalli Regoli G.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBI - V., tavv., figg.	pp. 145-147
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Supino I.B.
BIBD - Anno di edizione	1894
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-22
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lucchesi G.P.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	p. 89
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carli E.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBN - V., pp., nn.	p. 121

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Avery M.
BIBD - Anno di edizione	1936
BIBN - V., pp., nn.	pp. 24-26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cavallo G.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBN - V., pp., nn.	pp. 29-32
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Forster E.
BIBD - Anno di edizione	1877
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-24
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Calderoni Masetti A.R.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	pp. 211-213
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Muzzioli G.
BIBD - Anno di edizione	1953
BIBN - V., pp., nn.	pp. 54-55, 74
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cavallo G.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dalli Regoli G.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bellini Pietri A.
BIBD - Anno di edizione	1906
BIBN - V., pp., nn.	pp. 43-46
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Calderoni Masetti A.R.
BIBD - Anno di edizione	1994

BIBN - V., pp., nn.	pp. 151-174
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tangheroni M.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBN - V., pp., nn.	p. 442
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Mostra storica nazionale della Miniatura
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	1953
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Pisa e il Mediterraneo
MSTL - Luogo	Pisa
MSTD - Data	2003
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome compilatore	Innocenti A.
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome compilatore	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)
FUR - Funzionario responsabile	Russo S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome revisore	Bonanotte M.T.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Bibliografia specifica: E. Forster, Denkmale italienischer malerei, Lipsia , 1877, pp. 21-24; I.B Supino, Catalogo del Museo Civico di Pisa, Pisa 189 4, pp. 21-22; A. Bellini Pietri, catalogo del Museo Civico di Pisa, Pisa,T ipografia municipale, 1906, pp.43-46; M. Avery, The Exultet Rolls of South Italy, Londra, The Hague 1936, pp.24-26; G. Muzzioli, Catalogo della Mostra storica nazionale della Miniatura Firenze, Sansoni, 1953, pp.54-55, 74; G. Cavallo, Rotoli di Exultet dell'Italia Meridionale, Bari, Adriatica Ed itrice, 1973, pp. 29-32; E. Carli, Il Museo di Pisa, Pisa, Pacini Editore 1974, p. 121; A.R. Calderoni Masetti, L'Exultet duecentesco del Museo nazionale di Pisa in Studi di storia dell'arte in memoria di Mario Rotili, Napoli, 1984, pp. 211-213; G. Dalli Regoli, La miniatura: gli exultet e i li bri corali in Il Museo dell'Opera del Duomo di Pisa a cura di G. De Angelis D'Ossat, Milano, Silvana editore, 1986, pp. 145-147; A.R, Calderoni Masetti, L'exultet "Beneventano" del Duomo di Pisa, Congedo, 1989; G.P. Lucche si, Museo dell'Opera del Duomo di Pisa, Ospedaletto (Pisa), Pacini Editore , 1993, p. 89; A. R. Calderoni Masetti, Exultet 2 in Exultet. Rotoli liturgici del Medioevo meridionale a cura di G. Cavallo, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1994, pp. 151-174; M. Tangheroni , Pisa e il Mediterraneo, Milano, Skira, 2003, p. 442.

